



COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Numero 77 del 12-06-2020

Oggetto: Differimento del termine di versamento dell'acconto IMU 2020 di competenza comunale

Per approvazione e conferma del presente verbale, si sottoscrivono

IL PRESIDENTE
Fanton Luca

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Paola Carraro

L'anno duemilaventi il giorno dodici del mese di giugno alle ore 13:20, nella sala delle adunanze, convocata per determinazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori, componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

N. reg. pubbl.

Certifico che copia della presente deliberazione viene PUBBLICATA all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal

L' INCARICATO

<i>Nome Cognome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenza</i>
Mortandello Riccardo	Sindaco	Assente
Fanton Luca	Vicesindaco	Presente
Roetta Elisabetta	Assessore	Presente
Sponton Pier-Luigi	Assessore	Presente
Zanotto Laura	Assessore	Assente
Carniello Paolo	Assessore	Presente

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che questa deliberazione diviene esecutiva il

In quanto decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Paola Carraro

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Carraro Paola Segretario Generale.

Luca Fanton nella sua qualità di Vicesindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Proposta di deliberazione n. 81 del 11-06-2020

Oggetto: Differimento del termine di versamento dell'acconto IMU 2020 di competenza comunale

PREMESSO CHE

- l'Organizzazione mondiale della sanità in data 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19, un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che «in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»;
- il citato comma 762 dispone altresì che «in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a congruaggio, sulla base delle aliquote» deliberate per il 2020 dal Comune;
- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento «stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»;
- l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che «Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale»;
- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che «per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;
- l'art. 107, comma 2, del d.l. n. 18 del 2020, convertito nella legge n.27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n° 12 del 27/04/2020 è stato approvato il Regolamento di disciplina della nuova Imposta Municipale Propria (IMU) 2020 e che all'art. 25 si dispone che:

1. "Con deliberazione della Giunta Comunale, i termini ordinari di versamento dell'imposta possono essere sospesi e differiti per i soggetti passivi che hanno l'obbligo di versamento

del tributo, per la sola quota dovuta in favore del Comune, quando si verificano:

a) gravi calamità naturali;

b) particolari situazioni di disagio economico, individuate con criteri fissati nella medesima deliberazione.

2. Il differimento non può riguardare la quota di competenza dello Stato, calcolata sui fabbricati del gruppo “D”;

DATO ATTO che a seguito della situazione d'emergenza legata al Covid-19, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha dato il via libera alla proroga, seppur parziale, della scadenza IMU 2020 fissata, per il primo acconto, al 16 giugno prossimo, definendo con la risoluzione 5/DF dell'8 giugno 2020 i limiti della proroga e la possibilità, per i Comuni, di differire autonomamente i termini di versamento dei tributi locali di propria competenza;

RITENUTO che in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, sia opportuno salvaguardare il tessuto economico e sociale del territorio comunale, prevedendo la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU di competenza comunale relativa al 2020 entro il 30 settembre 2020;

DATO ATTO che non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione finanziario 2020/2022, trattandosi di un mero differimento del termine per il versamento della prima rata dell'IMU 2020 di competenza comunale;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, come modificato dal D. Lgs. 126/2014;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 “ Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il Regolamento di contabilità e lo Statuto Comunale;

VISTO l'art. 48 comma 2 del D. Lgs. 267/2000, disciplinante i poteri della Giunta Comunale;

RITENUTO di dover dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

VISTI gli allegati pareri espressi di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, c. 1, lett. b) del D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213 del 07.12.2012;

Con votazione palese, unanime e favorevole

DELIBERA

1. di dare che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di differire il termine di versamento dell'acconto IMU 2020, di competenza comunale, da effettuarsi entro il 16 giugno 2020 al 30 settembre 2020;

3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.i considerando l'approssimarsi della scadenza

della rata di acconto IMU del 16 giugno 2020 e la necessità di garantire un'adeguata informazione ai contribuenti.

Proposta di deliberazione n. 81 del 11-06-2020

Oggetto: Differimento del termine di versamento dell'acconto IMU 2020 di competenza comunale

**PARERI DI REGOLARITA' DEI RESPONSABILI
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS 267/2000**

Parere sulla Regolarita' Tecnica: **Favorevole**

data 12-06-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stecca Caterina

Parere sulla Regolarita' Contabile: **Favorevole**

data 12-06-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stecca Caterina

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 77 DEL 12-06-2020

Oggetto: Differimento del termine di versamento dell'acconto IMU 2020 di competenza comunale

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO atto della proposta di deliberazione di cui sopra, comprensiva dei pareri espressi dai responsabili dei servizi attestanti la regolarità tecnica e contabile;

RITENUTA la stessa conforme alla volontà di questa Amministrazione;

CON voti unanimi favorevoli palesemente espressi;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata che si intende qui integralmente trascritta, senza alcuna modificazione e/o integrazione.